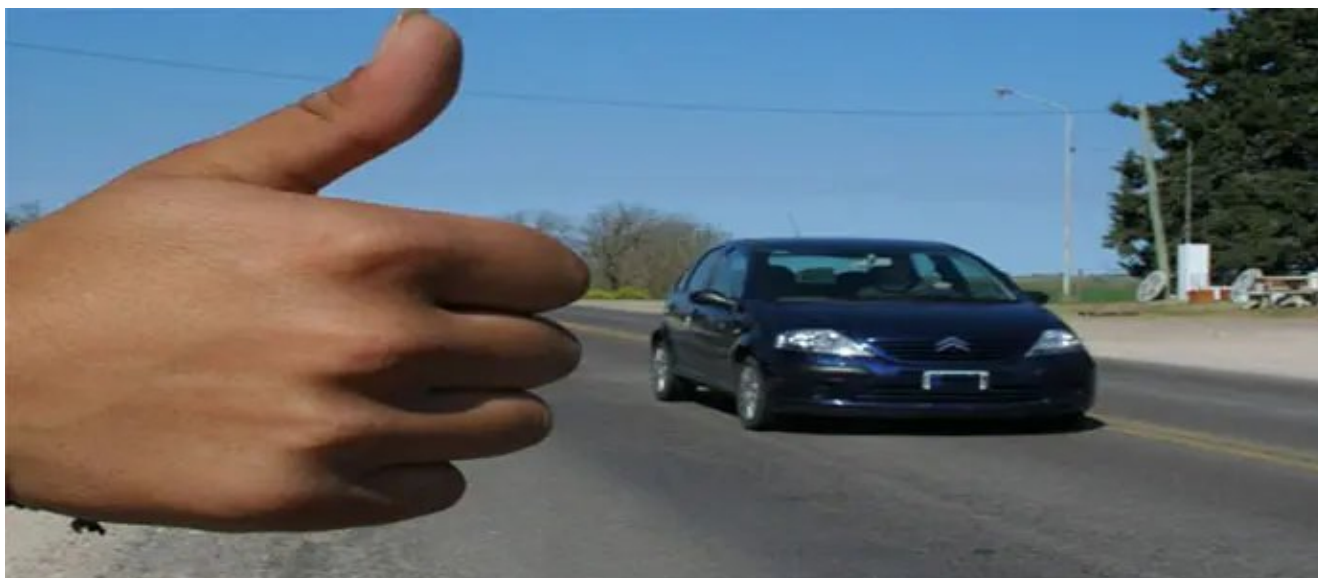


Rapito, ferito e derubato dopo aver dato un passaggio, 4 arresti

Data: 10 gennaio 2016 | Autore: Redazione



COSENZA, 1 OTTOBRE -Chiedono un passaggio ad un giovane trentenne, lo feriscono, lo minacciano e lo derubano. E' successo la notte scorsa, ed i carabinieri di Cosenza, Rende e San Pietro in Guarano hanno arrestato 4 giovani, con età compresa tra i 16 e i 24 anni, per sequestro di persona a scopo di estorsione, rapina, lesioni e resistenza a pubblico ufficiale. [MORE]

I quattro giovani, a Cosenza, in un'area di parcheggio nelle vicinanze dello svincolo autostradale, con la scusa di chiedere un passaggio, sono saliti sull'auto di un trentenne cosentino.

Poi, una volta a bordo, lo hanno ferito al volto con una forbice e con pesanti minacce gli hanno intimato di consegnargli 500 euro per lasciarlo andare. Il trentenne, derubato di tutti i suoi effetti personali, come portafoglio, smartphone e orologio da polso, essendo sprovvisto del denaro richiesto dai malviventi, con la scusa di farsi accompagnare a casa per poter prendere il bancomat del padre e soddisfare la richiesta estorsiva, e' pero' riuscito a scappare e a dare l'allarme ai genitori e ai vicini di casa. I malviventi si sono, a questo punto, dati alla fuga con l'auto della vittima. Ma i carabinieri hanno subito avviato una vera caccia all'uomo, con numerosi posti di controllo. L'auto con i quattro e' stata individuata a Rende.

Forzato un posto di blocco e inseguiti poi a forte velocita' dai carabinieri, vistisi alle strette, i rapinatori hanno abbandonato il mezzo e si sono dati ad una rocambolesca fuga, a piedi, per le campagne. Tre di loro sono stati subito raggiunti e arrestati. Il quarto, sfuggito momentaneamente alla cattura, e' stato poi individuato e sorpreso all'interno della sua abitazione, con ancora addosso gli abiti bagnati e sporchi di fango per la precipitosa fuga nelle campagne. Gli arrestati maggiorenni sono stati portati nel carcere di Cosenza. Il minorenni e' stato invece accompagnato nell'istituto di pena minorile di Catanzaro. (Agi)

